



## INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI



**Sede:** Aula didattica Musei San Domenico  
Piazza Guido da Montefeltro, 12

**Target:** scuola primaria e secondaria di primo grado

**Durata degli incontri:** 1.30 h

**Prenotazione:**  
obbligatoria effettuata preferibilmente 15 giorni prima al centro  
unificato tel. **0543.712.659**

**Quota di partecipazione:**  
per ogni incontro si richiede il pagamento della quota di partecipazione di € 1,00 a studente effettuando un pagamento diretto delle quote al personale del **Servizio Pinacoteca e Musei** in Corso della Repubblica n. 72

**Direzione:**  
Luciana Prati  
Dirigente del Servizio Pinacoteca e Musei

**Operatori didattici:**  
Aldo Antoniazzi, Carolina Ascari Raccagni,  
Claudia Lotti, Luigi Mazzari, Cecilia Milantoni

**MUSEI SAN DOMENICO**  
Piazza Guido da Montefeltro, 12  
47121 Forlì FC

Tel. 0543.712.659  
Fax 0543.712.658

[servizio.pinacoteca.musei@comune.forli.fc.it](mailto:servizio.pinacoteca.musei@comune.forli.fc.it)

Centro Stampa Comune di Forlì - marzo 2012



**COMUNE DI FORLÌ**  
**SERVIZIO PINACOTECA E MUSEI**



## LABORATORI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

 **MUSEI SAN DOMENICO  
FORLÌ**  
MUSEO ARCHEOLOGICO  
PINACOTECA  
MUSEO DELLE CERAMICHE

 **MUSEO  
DI QUALITÀ**

 **Regione Emilia-Romagna**  
**ibc** Istituto per i beni artistici  
culturali e naturali

*“Uffa....e poi uffa!” pensa ad alta voce il piccolo Aldo con il naso appiccicato al vetro della finestra nella sua cameretta “con questa brutta pioggia non posso uscire in cortile a giocare e mi sono un po’ stancato dei soliti giocattoli. Vorrei fare qualcosa di diverso, ma cosa?” E pensa, pensa. Finchè “Si!!”, esclama “ho trovato! .....*

L’incontro prende il via dalla narrazione di una breve favola e prosegue con la presentazione degli elementi basilari e caratteristici utili alla comprensione dell’affascinante mondo dei Dinosauri

L’incontro si svolgerà nell’aula didattica dei Musei San Domenico nelle giornate di: mercoledì e giovedì (9,30-11,00 / 11,00-12,30)



## 7 - LE FORNACI

Nel territorio Forlivese si riscontrano numerose tracce archeologiche attestanti la presenza di fornaci di epoca romana, prevalentemente riferibili alla cottura di laterizi.

Ma come erano fatte le fornaci Romane?

Come funzionavano?

Come venivano prodotti i manufatti e come erano sistemati al loro interno?

Il laboratorio risponderà a queste ed altre domande con particolare attenzione alle evidenze presenti sul territorio forlivese.

- Si realizzerà un mattone “*manubriato*” di dimensioni ridotte in scala. Si provvederà poi alla personalizzazione tramite bollatura del proprio laterizio secondo gli esempi, precedentemente illustrati, tipici della produzione del territorio forlivese.

L’incontro si svolgerà nell’aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)





## 6 - I MATERIALI DA COSTRUZIONE

I Romani, abilissimi ingegneri ed architetti, costruivano i loro edifici utilizzando diversi materiali tra i quali i laterizi. Il termine laterizio non è semplicemente un sinonimo di mattone, comprende piuttosto una gamma morfologica molto ampia: dalle *esagonette* ai *sesquipedali* alle *tegole mammate*...

Il laboratorio sarà un'occasione per conoscere le diverse tipologie dei materiali da costruzione, i loro specifici impieghi e le differenze nella loro preparazione. Saranno anche presi in esame i laterizi rinvenuti negli scavi archeologici del territorio forlivese e provenienti da contesti sia produttivi sia abitativi.

- Realizzazione di miniature in argilla di tipologie di laterizi. Unendo le riproduzioni di tutti gli alunni sarà poi possibile anche realizzare esempi dei differenti tipi di murature.

L'incontro si svolgerà nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)

## CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA

Storia, metodi, tecniche e strumenti per conoscere il passato.

1 - Lo scavo archeologico, stratigrafica e tecniche

## DAI FOSSILI ALL'ETA' DELLA PIETRA

Evoluzione genetica e culturale del genere *homo*.

2 - Origine, riconoscimento e significato dei reperti fossili.

- Realizzazione di contro impronte di fossili

3 - Il Paleolitico, stadio fondamentale della storia dell'uomo.

L'arte del Paleolitico.

- Realizzazione di pitture con tecniche preistoriche

4 - Il popolamento più antico del territorio forlivese e romagnolo

- Visione di strumenti litici preistorici

Gli incontri si svolgono nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)

Gli incontri 2 - 3 - 4 si svolgeranno nelle giornate di: mercoledì e giovedì (9,30-11,00 / 11,00-12,30)





## 5 - IL NEOLITICO

La “neolitizzazione”: i mutamenti tecnologici e socioculturali. L'introduzione dell'agricoltura ed il processo di sedentarizzazione, la tecnica di costruzione delle capanne e la nascita dei villaggi, filatura, tessitura, produzione ed uso della ceramica.

- Realizzazione di modellini di capanne

## 6 - DALL'INTRECCIO AL TELAIO

### Filatura, tessitura e tintura

Alla scoperta dei manufatti ad intreccio: predecessori dei tessuti. Nel corso della preistoria l'uso del telaio è preceduto dall'arte dell'intreccio eseguito a mano, finalizzato alla realizzazione di corde, ceste, reti, vesti. I manufatti venivano poi colorati con tinture di origine vegetale o minerale: un'occasione, oltre che per approfondire l'aspetto tecnologico, per uno sguardo alla flora utilizzata e ancora presente nei nostri territori.

- Dimostrazione di prove di colorazione con tinture vegetali
- Realizzazione di tipici cordami ad intreccio.

## 7 - L'ETA' DEI METALLI

La scoperta dei metalli ed il contesto storico. Procedimenti di estrazione, di fusione e di lavorazione. La conquista delle leghe e le differenti tecniche di lavorazione in relazione ai diversi oggetti: armi, strumenti d'uso quotidiano e oggetti d'ornamento.

- Realizzazione di oggetti in lamina di rame
- Fusione di un pugnale

Gli incontri si svolgono nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)

## 4 - LA DOMUSE LA VILLA

Come erano articolate le grandi abitazioni private di città e di campagna?

Il laboratorio è volto a fornire informazioni sulle due principali tipologie abitative dell'epoca analizzandone l'orientamento, la struttura, nomi e funzioni di diversi ambienti, con particolare attenzione ai materiali impiegati. Uno sguardo agli altri tipi di costruzioni.

- Ricostruzione di una *domus*

## 5 - THERMAE

I Romani e le Terme

Le Terme, caratteristico luogo per il tempo libero, prevedevano particolari ambienti con specifiche funzioni ed una ben definita struttura interna.

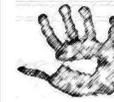
La particolarità di tali edifici generò anche peculiari tecniche costruttive idonee al riscaldamento di ambienti umidi ed atte alla conservazione del calore il più a lungo possibile.

Specificità di materiali e tecniche costruttive.

Funzione sociale delle Terme, usi e abitudini legati alla cura della persona.

- Costruzione di una Terma Romana componendo i vari ambienti

Gli incontri si svolgono nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)



### 1 - L'ESERCITO ROMANO

La legione come parte centrale dell'uomo romano, l'accampamento come nucleo per la formazione di città e la scienza al servizio della conquista.

- Costruzione dell'elmo di un pretoriano romano

### 2 - STRADE E CENTURIAZIONE

Le trasformazioni del territorio in età romana. La costruzione di strade, ponti ed acquedotti successiva alla conquista dei territori. Le tecniche di costruzione delle vie di collegamento. La geografia delle strade nell'Italia romana.

- Riproduzione della stratigrafia di un vero tracciato stradale romano.

### 3 - I COMMERCII NELL'IMPERO ROMANO

Roma era la capitale di un impero vastissimo e ogni giorno arrivavano nel porto cittadino i prodotti provenienti da terre molto lontane: il grano dal Nord Africa, l'olio dalla penisola iberica, il *garum*, la salsa di pesce dalle coste affacciate sull'Oceano Atlantico.

I lunghi e pericolosi viaggi per terra e per mare delle merci.

Le anfore e i relitti delle navi affondate.

- Riproduzione della stiva di una nave mercantile carica di anfore e altri prodotti

Gli incontri si svolgono nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)



### LA NASCITA DELLA SCRITTURA

Il laboratorio si propone di illustrare la nascita della scrittura attraverso le diverse tappe generate da particolari esigenze comunicative.

L'arte preistorica, intesa come mezzo di informazione; le tacche incise sulle ossa del centro Europa, la pittografia.

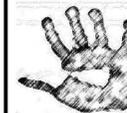
Le trasformazioni dei caratteri grafici: dai pittogrammi agli ideogrammi, fino alla conquista dell'alfabeto attraverso fonemi.

Dall'alfabeto Fenicio, al Greco, al Latino: il nostro.

Accenni ai diversi luoghi in cui la scrittura fu raggiunta con processi indipendenti: Cina; America Centrale; India.

- Realizzazione di un'iscrizione su *ostrakon* (frammenti di vasellame di terracotta usati anticamente come supporto scrittorio)

L'incontro si svolgerà nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)



## CULTI SALUTARI E DELLE ACQUE

L'Acqua come fonte di vita e guarigione, frutto della Madre Terra dalle quale scaturisce. Viaggio nelle terre di Romagna, da sempre generose in ambito di acque salutari, alla scoperta di culti e rituali legati a questo elemento in epoca preistorica e protostorica.

Le diverse tipologie di *ex voto* legate ai luoghi di culto ed il loro significato. Il culto delle acque in età Romana: i siti archeologici più rappresentativi.

- Realizzazione di copie di ex-voto fittili



L'incontro si svolgerà nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)

## RITI DI SEPOLTURA DEL MONDO ANTICO

Numerosi ritrovamenti, anche recenti, hanno portato in luce nel nostro territorio necropoli e sepolture singole riconducibili, per tipologia e corredo, ai periodi pre-protostorico e romano.

Proprio la ricchezza tipologica e quantitativa delle evidenze legate ai riti di sepoltura ha dato luogo alla ideazione di due laboratori, dedicati rispettivamente al culto dei morti nella preistoria e protostoria e in epoca romana.

Entrambi affronteranno il particolare aspetto culturale della vita dopo la vita analizzando i riti di preparazione dei defunti, i corredi che li accompagnano e i principali metodi di sepoltura.

### 1 - PREISTORIA E PROTOSTORIA

Rituali, corredi, tipologie documentati nel territorio romagnolo in epoca pre-protostorica a confronto con quelle contemporaneamente presenti nel resto della penisola.

- Realizzazione di tipici corredi funerari

### 2 - EPOCA ROMANA

Le principali forme di sepoltura nel mondo romano ed il loro variare nel tempo, la tradizione del corredo come indicatore socio-economico, il rito della preparazione. Riscontri con i rinvenimenti del nostro territorio.

- Ricostruzione di una tomba alla cappuccina

Gli incontri si svolgono nell'aula didattica dei Musei San Domenico dal martedì al sabato (9,30-11,00 / 11,00-12,30 / 14,00-15,30)

